

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e in particolare gli artt. 19 e 25;
- Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm. e ii.;
- Visti il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e il Decreto Ministeriale n. 925 del 18 dicembre 2014, relativi, rispettivamente, alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area V, sottoscritti in data 11.04.2006, in data 22.02.2007 e in data 15.07.2010;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
- Considerato che il D.Lgs. 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lgs. 29/1993 degli artt. 25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi negli artt. 25 e 29 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.M. n. 70 del 19.04.2023 che, nel ridefinire le dotazioni organiche dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2023/2024, accerta la presenza nel Veneto di n. 582 istituzioni scolastiche statali normodimensionate secondo i parametri di cui all'art. 1, comma 978, della legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 1, comma 343 della L.n. 234/2021 e di n. 10 istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Visto l'Atto di Indirizzo emanato dal Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – adottato con decreto dipartimentale n. 1791 del 20 luglio 2022, con il quale sono stati indicati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche;
- Visto il decreto MIM interdipartimentale n. 58 del 31 maggio 2023, rettificato dai successivi decreti n. 61 del 19 giugno 2023 e n. 70 del 31 luglio 2023, con i quali a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2023/2024;
- Considerato che il conferimento degli incarichi di reggenza sui posti vacanti o sulle sedi sottodimensionate è previsto dall'art. 19, lett. b, del CCNL del 2006, a norma del quale, nell'elenco degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti ai Dirigenti scolastici da parte del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad accettare, sono espressamente compresi gli incarichi aggiuntivi di reggenza di altra istituzione scolastica oltre a quella assegnata in titolarità;
- Vista la Direttiva ministeriale sugli incarichi di presidenza n. 9 del 07.04.2023, ove all'art. 4 è previsto che "I posti disponibili non assegnati per conferma ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli sono successivamente conferiti con incarico di reggenza";
- Visto in particolare l'articolo 3 del C.C.N.I. Area istruzione e ricerca – dirigenza scolastica firmato il 1.08.2023, che prevede che: "In caso di affidamento di incarico di reggenza in sostituzione di un dirigente scolastico, nell'ipotesi di assenza o di impedimento, per un periodo superiore a 30 giorni, al dirigente scolastico reggente è corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza";
- Considerato che l'incarico di reggenza può essere conferito anche senza tener conto del settore formativo dell'istituzione scolastica da assegnare in reggenza e per un'istituzione collocata in provincia diversa rispetto a quella in cui si trova la sede di servizio del Dirigente destinatario dell'incarico;
- Considerato che ai fini del conferimento dei singoli incarichi di reggenza non possono essere tenute in considerazione le valutazioni dei Dirigenti scolastici relative agli aa.ss. 2016/17 e 2017/18

- per effetto di quanto previsto dalla Direttiva MIUR prot. 239 del 21.04.2017 e dall'Accordo sindacale del 30 marzo 2018;
- Considerato che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in data 21 agosto 2023 ha fornito alle Organizzazioni sindacali regionali di settore la prevista informativa preventiva per procedere al conferimento degli incarichi di reggenza ai Dirigenti scolastici per l'intero anno scolastico 2023/2024;
- Considerato che, in attuazione dell'art. 1 bis del D.Lgs. 165/2001, l'USR Veneto ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'Avviso prot. n. AOODRVE.21522.23-08-2023 al fine di rendere conoscibili il numero e la tipologia di posti di funzione dirigenziale temporanea (reggenza) per l'a.s. 2023/2024, nonché i criteri di scelta nel caso di concorrenza di preferenze per la medesima sede da parte di due o più Dirigenti scolastici (fase a) e i criteri di individuazione dei destinatari delle reggenze d'ufficio (fase b);
- Considerato che il sopra menzionato Avviso prot. n. AOODRVE.21522.23-08-2023 fa presente che l'incarico di reggenza sarà conferito in applicazione delle disposizioni vigenti e che in caso di non disponibilità da parte dei Dirigenti scolastici, l'USR conferirà d'ufficio gli incarichi di reggenza ai sensi dell'art. 19 del CCNL dell'Area V dell'11 aprile 2006;
- Considerato che in data 25 agosto 2023 è scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità sulla base del sopra indicato Avviso prot. n. 21522 del 23.08.2023;
- Considerato che con decreto prot. R.D.AOODRVE.4557.25-08-2023 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di reggenza presentate dai Dirigenti scolastici e per l'individuazione dei destinatari delle reggenze d'ufficio, in relazione all'Avviso prot. n. AOODRVE.21522.23-08-2023;
- Visti il verbale n.1 del 30.08.2023, al quale si fa espresso ed integrale rinvio, con il quale la Commissione ha esplicitato l'iter logico-giuridico di individuazione dei destinatari degli incarichi di reggenza di cui alle fasi a) a domanda e b) d'ufficio;
- Visto l'elenco nominativo dei destinatari degli incarichi di reggenza elaborato dalla Commissione al termine dei lavori pubblicato quale allegato alla nota n. prot. AOODRVE.22330.30-08-2023 e la successiva rettifica di cui alla nota n. prot. AOODRVE.22448.31-08-2023;
- Visto che nel predetto elenco è incluso il nominativo del Dirigente scolastico MOLINAROLI LAURO, titolare presso VRPC01000C - LICEO "GIOVANNI COTTA" DI LEGNAGO (VR);
- Considerato altresì, che le esigenze funzionali di questa Direzione generale in rapporto agli obiettivi, priorità e programmi assegnati, all'impegno, responsabilità e capacità professionali del suddetto Dirigente sono coerenti con l'incarico di reggenza della predetta istituzione scolastica;
- Considerati gli adempimenti necessari per il corretto avvio dell'a.s. 2023/2024;
- Considerato che ciascun incarico aggiuntivo di reggenza è retribuito con:
- indennità di reggenza: l'art. 2, comma 2, del CIN Area V del 22 febbraio 2007 prevede il mantenimento di tale indennità ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera i), del CCNL area V dell'11 aprile 2006. La misura continua ad essere determinata dall'art. 69 del CCNL Scuola del 04 agosto 1995, come confermato dall'art. 146, comma 1, lett. g), del CCNL Scuola del 29 novembre 2007. L'indennità è corrisposta mensilmente ed è pari al 50% dell'importo per l'incarico di funzioni superiori;
 - integrazione della retribuzione di risultato: l'art. 3, comma 1, del CCNI Area Istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica del 1° agosto 2023 prevede, in aggiunta all'indennità sopra richiamata, un'integrazione della retribuzione di risultato, pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile stabilita per la scuola affidata in reggenza. L'importo è determinato sulla base della contrattazione collettiva integrativa nazionale dell'anno scolastico di riferimento;
- Vista la Legge 14.01.1994, n. 20 e in particolare l'art.3;
- Vista la Direttiva del Ministero dell'Istruzione n. 5 del 5.01.2021, registrata alla Corte dei Conti in data 04.02.2021 al n. 216, che al punto 14 stabilisce che fino a quando il posto dirigenziale è vacante la responsabilità dell'ufficio resta attribuita al Capo Dipartimento;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Sulla base dell'iter logico giuridico esposto in premessa, **al Dirigente scolastico MOLINAROLI LAURO**, nato a San Bonifacio (VR) il 06/10/1963, codice fiscale MLNLRA63R06H783S, assegnato con contratto a tempo indeterminato presso VRPC01000C - LICEO "GIOVANNI COTTA" DI LEGNAGO (VR) **è conferito** dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2024 **l'incarico aggiuntivo di reggenza presso l'istituzione scolastica: VRIC89700N - IC 2 DI LEGNAGO (VR) – fascia di complessità A** .

Art. 2 – Compensi

1. Per il presente incarico, che deve essere svolto in aggiunta a quello relativo alla scuola di titolarità, al suddetto Dirigente Scolastico verrà corrisposta mensilmente dalla Ragioneria Territoriale dello Stato – Ufficio Stipendi – competente per territorio l'indennità di reggenza di cui all'art. 43, comma 1, lett. i del C.C.N.L.-Area V sottoscritto l'11.04.2006 (corrispondente all'art.69, comma 2, C.C.N.L. Comparto Scuola, del 4.08.1995) confermato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010.
2. Inoltre, in applicazione dell'art. 3, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1.08.2023, al medesimo Dirigente Scolastico viene corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza, collocata nella fascia di complessità A del Decreto interdipartimentale n. 70 del 31 luglio 2023.
3. La spesa graverà sul capitolo di bilancio del MIM 2349.

Art. 3 – Durata dell'incarico e sua efficacia

1. L'incarico viene conferito con decorrenza dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata dalle disposizioni vigenti.
2. Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.
3. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 4 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Venezia.

in luogo del DIRETTORE GENERALE
IL CAPO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA
EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
dott.ssa Carmela Palumbo

T.D./C.V./F.M.